

Lina Gessi M. V. e S. F.



Gentilissima Signora Clementina

Da venti giorni: giorni non mi trovo niente in salute anzi oggi è il primo giorno che lascio il letto, mi sentivo di nuovo svegliarsi una fontana tenuta già in torreggia nell'anno 98 andavo meditare di finire l'ultimo giorno impare, ma non è ancor venuta l'ora mia e se ciò fosse presto benedirei mille volte Dio di avermi concessi tutte le grazie e sapere che tanto desideravo, ora più nulla e di nulla ci rimane lasciare questo mondo se minato di tante miserie, Lese P. guardiano Padre fedele da mirabile mi incarica di ringraziarla tanto tanto dell'abbonamento al bollettino, spero il suo buon sesto stia meglio di salute, Le dico di non faticarsi troppo, e non turbarsi per quella malattia conosco una signora che da trentanove anni soffre la medesima malattia e non ancora, appena potro fare la sacra comunione

lo raccomando a Dio che gli concedi
molte grazie e favore per tutto il bene
che mi è a fatto,

La rimerisco e prego pregare i miei umili
saluti al caro zio e tutta la sua cara
famiglia colle più felici benedizioni
del Signore

Fra Leopoldo Maria
S. Wimmer Torino